

Arie. Fuor del mar, ho un mar nel seno,
che del primo è più funesto;
e Nettuno ancor in questo
mai non cessa a minacciar.

Fiero Nume! dimmi almeno,
se al naufragio è sì vicino
il mio cor? Qual rio destino
or gli vieta a naufragar!

Concertante für zwei Violinen, von Kreutzer, zum Erstenmale
gespielt von Hrn. *Campagnoli* und Hrn. *Lange*.

Idomeneo. Zweite Abtheilung.

Marsch, Recitativ und *Chor*.

Elettra. Sidonie sponde, o voi per me di pianto,
di duol, d'amor nemico
crudo ricetto; or ch'astro più clemente
a voi toglie, io vi perdono, e in pace
al lito partir mio
alfin vi lascio, e dò l'estremo addio.

Coro di Cretesi, e di Marinari.

Placido è il mar, andiamo!

Tutto ci rassicura;
felice avrem ventura,
sù, sù, partiam or' or!

Elettra. Soavi Zeffiri
soli spirate;
del freddo Borea
l'ira calmate,
d'aura piacevole
cortesi siate,
se da voi spargesi
per tutto amor.

Coro si replica. Placido è il mar, etc.

